

Il liceo Galilei dice no alle barriere informatiche

Il progetto dell'istituto di Macomer all'avanguardia nell'assistenza ai disabili
Attivata una rete di computer con software sofisticati per favorire l'integrazione

di Paolo Maurizio Sechi
MACOMER

Con il nuovo progetto "Il computer in un batter d'occhi" il Liceo Galilei continua a investire, sperimentare e incrementare le attività didattiche per migliorare gli apprendimenti, l'integrazione e l'inserimento dei propri studenti con disabilità sia intellettuale che motoria con conseguente potenziamento del rendimento scolastico arricchendo le conoscenze con attività personalizzate e alternative di didattica. Grazie al finanziamento di 12mila euro della Fondazione di Sardegna, l'istituto ha potuto acquistare strumentazioni informatiche di elevate potenzialità e tecnologicamente all'avanguardia importanti per attivare percorsi individualizzati e personalizzati, come la postazione generica per tutte le disabilità motorie "aida all-in-one", la postazione fissa "fabula all-in-one", per studenti autistici senza motricità fine, postazione mobile per studenti con bisogni educativi speciali e con disturbi specifici dell'apprendimento con tablet Windows con il software ePico e postazione mobile con tablet Windows per studenti autistici con motricità fine. Tutti strumenti compensativi fondamentali per il successo scolastico degli alunni finalizzati anche per l'inserimento lavorativo e all'acquisizione di una sempre maggiore autonomia.

Le nuove strumentazioni informatiche permetteranno agli alunni con difficoltà di poter comunicare e di interagire per in-

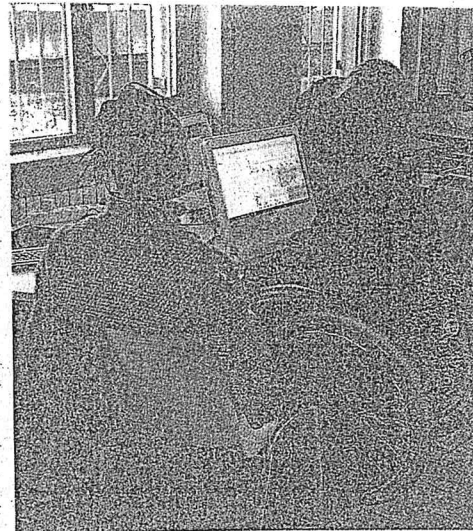
crementare o addirittura realizzare la comunicazione con l'ambiente esterno utilizzando i normali mezzi informatici dotati di particolari ausili oltre ad arricchire le conoscenze per il miglioramento delle abilità cognitive.

I computer consentono di gestire il mouse con una parte del corpo che l'alunno diversamente abile può controllare, oppure di poter gestire il sistema informatico mediante l'uso di suoni emessi dalla persona disabile che consentono l'uso dei diversi

software. I nuovi sistemi informatici sono stati ideati proprio da un ingegnere con disabilità motoria che ha poi allargato con nuove tecnologie anche altri tipi di disabilità.

Nel progetto ideato dal docente Paolo Maioli o sono coinvolti anche gli studenti dell'indirizzo di Scienze applicate che diventeranno i formatori dei compagni con disabilità soprattutto nella realizzazione dei software didattici. La dirigente del Liceo Galilei, Gavina Cappai, da diversi an-

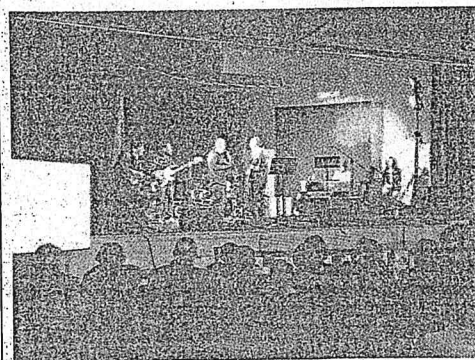
ni è impegnata nel portare avanti importanti progetti di cittadinanza attiva nel piano dell'offerta formativa che riguardano l'integrazione, l'autostima, l'autonomia e l'inclusione degli studenti con disabilità anche attraverso le attività sportive. L'istituto con il suo "Special team" è stata la prima scuola in Italia a praticare la nuova disciplina sportiva del Football integrato che vede in campo alunni con disabilità sia fisiche che mentali e i compagni normodotati.



A Macomer si sperimentano software contro le disabilità (foto Moscatelli)

Siniscola, via alla scuola civica Mea

Presentati gli 11 corsi del primo anno affidati alla direzione artistica di Carlo Sezzi



Un momento della presentazione dei corsi della scuola MeA (foto Piredda)

di Mauro Piredda
SINISCOLA

Aula magna gremita all'Itcg Luigi Oggiano per l'evento inaugurale di MeA, la scuola civica intercomunale di musica che ha la sua sede presso l'ex casello del Genio civile di La Caletta. La scuola, istituita dopo la separazione del Comune di Siniscola dalla precedente struttura con capofila Orosei, nasce dalla sinergia con altre tre amministrazioni altobaroniesi: Posada, Lodè e Torpè. MeA, diretta dal poliedrico e affermato batterista jazz Carlo Sezzi e gestita dalla cooperativa sociale Doc Educational (società che fornisce

servizi educativi a oltre seicento committenti), ha l'obiettivo, come ribadito durante la presentazione, «di soddisfare le esigenze, espressive, musicali, creative e artistiche dei suoi allievi».

I corsi che MeA ha attivato in questo primo anno di attività sono undici: pianoforte, chitarra, violino, canto moderno, tastiere moderne e midi, deejay e musica elettronica, batteria, organetto diatonico, teoria musicale e solfeggio, propedeutica musicale. Dal mese di marzo MeA aprirà i primi tre laboratori di musica d'insieme per allievi e musicisti. Oltre a Sezzi sono intervenuti Franca Carai e il

presidente Gigi Tagliapietra per la cooperativa Doc Educational, il sindaco Gian Luigi Farris e le assessori Angela Bulla e Paola Fadda in rappresentanza dell'esecutivo (con un excursus sulla genesi della scuola e sulle opportunità per gli allievi e per il territorio). I docenti dei corsi (Carlo Sezzi, Giovanni Trapani, Betty Uscidda, Cristian Orsini, Totore Chessa, Simone Pala, Fabrizio Leoni, Andrea Cabras, Gian Mario Solinas, Valentina Satta e Tetyana Shcherbyna) hanno animato la serata con le loro esibizioni.

Carlo Sezzi, direttore della scuola, batterista e compositore di lunga esperienza, è uno dei più apprezzati musicisti isolani della scena jazz ma non disdegna collaborazioni con altri generi musicali, dal rock al pop. Il suo nome è una garanzia per il successo della scuola.